



STATUTO

ART. 1

COSTITUZIONE, DENOMINAZIONE, SEDE E DURATA

L'Associazione – già costituita con atto registrato presso l'Ufficio del Registro di L'Aquila in data 18.05.1993, al n. 951, serie 3, con successiva modifica statutaria del 15.02.1998 ridenominata "RINDERTIMI – ASSOCIAZIONE DI VOLONTARIATO E COOPERAZIONE INTERNAZIONALE", iscritta in data 03.12.1999 all'Albo del Volontariato della Regione Abruzzo al n. 41 – assume la denominazione **"RINDERTIMI ASSOCIAZIONE DI VOLONTARIATO E COOPERAZIONE INTERNAZIONALE – ETS"** ai sensi del Decreto Legislativo 3 luglio 2017 n. 117 (in seguito denominato CTS "Codice del Terzo Settore") e, per quanto non previsto, delle norme del Codice Civile e relative Disposizioni attuative, in quanto compatibili.

L'utilizzazione dell'indicazione "Ente del Terzo Settore", ovvero dell'acronimo ETS, è condizionata all'avvenuta iscrizione dell'Associazione nella Sezione di competenza del Registro Unico Nazionale del Terzo Settore. Una volta perfezionata detta iscrizione, l'indicazione o l'acronimo di cui sopra dovranno essere utilizzati negli atti, nella corrispondenza e nelle comunicazioni esterne.

Rindertimi è termine della lingua albanese che si traduce in lingua italiana con "ricostruzione", o con i sinonimi "rinascita", "ripresa", "resurrezione".

L'Associazione ha sede in Avezzano, via Monte Velino n. 25. Il trasferimento della Sede Legale non comporta modifica statutaria, se avviene all'interno dello stesso Comune; deve essere comunicata, entro trenta giorni dal verificarsi dell'evento, agli Enti gestori di pubblici registri presso i quali l'Organizzazione è iscritta.

L'Associazione opera sul territorio della Regione Abruzzo, ove, ai sensi dell'art. 46 del Codice Civile potranno essere aperte sedi effettive, per lo svolgimento delle attività, individuate dall'Organo di Amministrazione dell'Associazione.

La durata dell'Associazione è illimitata. Potrà essere sciolta con deliberazione dell'Assemblea straordinaria degli associati.

RINDERTIMI è un'associazione senza scopo di lucro, apartitica e aconfessionale, fondata sui principi di solidarietà, sussidiarietà, democrazia e pluralismo sanciti dalla Costituzione italiana. Assume a proprio riferimento la Carta della Rappresentanza, quale contributo alla efficacia dei patti di relazione che coinvolgono i soggetti del Terzo Settore, in una prospettiva di inclusione e di raccordo tra sistemi, generi, generazioni, territori e livelli di rappresentanza.

Il suo patrimonio, comprensivo di eventuali ricavi, rendite, proventi, entrate comunque denominate, è utilizzato per lo svolgimento dell'attività statutaria ai fini dell'esclusivo perseguimento delle finalità previste nello Statuto.

E' vietata la distribuzione, anche indiretta, di utili e avanzi di gestione, fondi e riserve comunque denominate ad associati, lavoratori e collaboratori, amministratori ed altri componenti degli Organi sociali, anche nel caso di recesso o di altra ipotesi di scioglimento individuale del rapporto associativo. Gli utili o gli avanzi di gestione sono impiegati esclusivamente per la realizzazione di attività istituzionali e di quelle ad esse direttamente connesse.

ART.2

SCOPO E OGGETTO SOCIALE

Per il perseguimento, senza scopo di lucro, di finalità civiche, solidaristiche e di utilità sociale, l'associazione esercita in via esclusiva o principale le attività di interesse generale ricomprese nell'art. 5 del D.Lgs. n. 117/2017, aventi ad oggetto:

i) organizzazione e gestione di attività culturali, artistiche o ricreative di interesse sociale, incluse attività, anche editoriali, di promozione e diffusione della cultura e della pratica del volontariato e delle attività di interesse generale di cui al presente articolo;

k) organizzazione e gestione di attività turistiche di interesse sociale, culturale o religioso;

l) formazione extra-scolastica, finalizzata alla prevenzione della dispersione scolastica e al successo scolastico e formativo, alla prevenzione del bullismo e al contrasto della povertà educativa;

n) cooperazione allo sviluppo, ai sensi della legge 11 agosto 2014, n. 125, e successive modificazioni;

r) accoglienza umanitaria ed integrazione sociale dei migranti;

s) agricoltura sociale, ai sensi dell'articolo 2 della legge 18 agosto 2015, n. 141, e successive modificazioni;

u) beneficenza, sostegno a distanza, cessione gratuita di alimenti o prodotti di cui alla legge 19 agosto 2016, n. 166, e successive modificazioni, o erogazione di denaro, beni o servizi a sostegno di persone svantaggiate o di attività di interesse generale a norma del presente articolo;

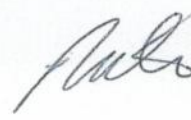
v) promozione della cultura della legalità, della pace tra i popoli, della nonviolenza e della difesa non armata;

z) riqualificazione di beni pubblici inutilizzati o di beni confiscati alla criminalità organizzata.




Più specificamente, per il raggiungimento degli obiettivi prefissati, intende svolgere – avvalendosi dei volontari associati o di persone fisiche di enti associativi aderenti – le seguenti azioni:

- proseguimento del sostegno, iniziato nel 1993, alla popolazione albanese residente nel territorio della Zadrima (Blinisht – Lezhe) mediante azioni di solidarietà, in presenza o a distanza;
- preparazione e realizzazione di progetti che si articolano sui flussi che caratterizzano le presenze di immigrati nel territorio della Marsica, sia sotto il profilo dell'accoglienza (migranti economici, ricongiungimenti familiari, ovvero richiedenti asilo e protezione internazionale) sia sotto l'aspetto concernente l'integrazione sociale di coloro che, in forma stagionale o più sedentaria, dimorano nell'area fucense. I progetti si potranno valere della collaborazione dei giovani del Servizio Civile Universale;
- gestione di un Centro di Ascolto per assistenza linguistica, informazione sulla normativa, sostegno socio-psicologico, assistenza sanitaria e orientamento al territorio, formazione, orientamento e accompagnamento all'inserimento lavorativo e sociale;
- amministrazione di un Centro di Aggregazione per attività di tutoring nei confronti dei minori stranieri con difficoltà di apprendimento che frequentano le scuole primarie di primo e secondo grado e delle loro madri; accanto alla formazione scolastica sono previsti viaggi di istruzione, attività teatrali e ludiche;
- supporto alla scuola e alla famiglia dello studente nella prima fase di accoglienza a livello amministrativo (documenti, traduzione, interpretariato) e affiancamento nella conoscenza dei modelli educativi;
- promozione di una rete territoriale costituita da enti e associazioni che, a diverso titolo, operano a favore di cittadini richiedenti asilo e rifugiati, per creare sinergie e migliorare gli standard qualitativi dei servizi;
- organizzazione e programmazione di attività e/o corsi di formazione necessari al rilascio di attestati e/o certificazioni (attestato HACCP, conseguimento della patente di guida italiana, attestato di primo soccorso e sicurezza sul lavoro);
- accompagnamento nell'attività di patronato per servizi amministrativi e professionali;
- attivazione di Laboratori di Cittadinanza rivolti agli abitanti nuovi e autoctoni della Marsica, con percorsi mirati a favorire una coscienza critica e responsabile, capace di tradursi in gesti di cittadinanza attiva e solidarietà per lo sviluppo della comunità territoriale;
- valorizzazione dell' Apiario e dell' Orto sociale con coltivazioni biologiche. I prodotti sono resi disponibili a famiglie in povertà sociale conosciute dall'Associazione. L'attività agricola è altresì finalizzata alla formazione dei cittadini stranieri richiedenti protezione internazionale e al superamento della mera accoglienza emergenziale attraverso la realizzazione di concrete proposte di integrazione sociale, mediante acquisizione di cognizioni e pratica nel settore agroalimentare. L' Orto sociale rende possibile la collaborazione con la Casa Circondariale di Avezzano e l'UEPE provinciale, con la duplice finalità di un possibile reinserimento sociale e di un fattivo percorso relazionale, in conformità al principio etico della funzione riabilitativa della pena;

 21

-distribuzione alle famiglie svantaggiate di generi alimentari, medicinali e modeste somme di denaro per servizi di prima necessità;

-partecipazione alla "Rete di solidarietà" in collaborazione con il Segretariato sociale municipale, al fine di sviluppare e consolidare l'azione di volontariato secondo i principi, i criteri e le modalità di cui agli artt. 55 e 56 del Codice del Terzo Settore;

-predisposizione e realizzazione di progetti di cooperazione internazionale, inerenti alla pianificazione dell'Unione Europea con l'Agenda 2030 e/o alla programmazione nazionale e regionale, in proprio, in coordinamento, in collaborazione o in partenariato con altri Enti pubblici e/o privati;

-organizzazione di incontri, corsi e seminari, destinati ai Soci e/o aperti a soggetti esterni all'Associazione, su tematiche attinenti alla vita socioeconomica dei cittadini e alle problematiche relative;

-istituzione di sede effettiva nella periferia di Avezzano, quale contributo alla riqualificazione dell'area cittadina.

L'Associazione può svolgere anche altre attività ritenute idonee alla realizzazione dei fini statuari, purché secondarie e strumentali rispetto a quelle d'interesse generale sopra descritte, ai sensi e con i criteri dell'art. 6 D.Lgs 117/2017, non incompatibili con la sua natura e realizzate nei limiti e nelle forme e alle condizioni di legge.

L'individuazione di dette attività, tempo per tempo, è affidata all'Organo di Amministrazione.

Le attività di cui ai commi precedenti sono svolte dall'Associazione prevalentemente tramite le prestazioni dei volontari associati in modo personale, spontaneo, gratuito e rivolte prevalentemente a favore di terzi.

L'attività della persona volontaria non può essere retribuita in alcun modo dal beneficiario. Al volontario possono essere soltanto rimborsate le spese effettivamente sostenute per l'attività prestata, previa documentazione ed entro i limiti preventivamente stabiliti dall'Associazione con apposito regolamento.

Sono, in ogni caso, vietati rimborsi spese di tipo forfettario.

Ogni forma di rapporto economico con l'Associazione derivante da lavoro dipendente, autonomo o altro, è incompatibile con la qualità di socio e volontario.

L'Associazione potrà assumere lavoratori dipendenti e avvalersi di prestazioni di lavoro autonomo o di altra natura esclusivamente nei limiti necessari al proprio regolare funzionamento, oppure nei limiti occorrenti a qualificare o specializzare l'attività svolta. In ogni caso, il numero dei lavoratori impiegati, non potrà essere superiore al 50% del numero dei volontari.



L'Associazione può partecipare a progetti e programmi di altre associazioni, enti e istituzioni, pubbliche e/o private, la cui attività sia rivolta, direttamente o indirettamente, al perseguimento di finalità analoghe.

ART. 3

APPARTENENZA: ACQUISTO E PERDITA DELLA QUALITÀ DI SOCIO

Possono essere Soci dell'Associazione:

- le persone fisiche – senza alcuna distinzione di sesso, etnia, idea, religione – che ne facciano richiesta e che si riconoscano nei principi, nei valori e nelle norme contenute nello Statuto, di cui condividano lo Spirito e gli ideali, e intendano impegnarsi per il raggiungimento delle finalità ivi previste;
- organizzazioni di Volontariato, aventi statuti conformi alla Costituzione e alle leggi vigenti, e rispettose del principio di democraticità della struttura associativa;
- altri Enti del Terzo Settore senza scopo di lucro, a condizione che il loro numero non sia superiore al 50% del numero delle Organizzazioni di volontariato

Il numero massimo dei Soci è illimitato.

Per l'assunzione della qualità di Socio è necessario presentare all'Organo di Amministrazione apposita domanda scritta contenente:

- a) l'indicazione delle generalità – e per organizzazioni o enti la qualità di legale rappresentanza – codice fiscale e indirizzo di posta elettronica;
- b) la dichiarazione di conoscere e accettare integralmente il presente Statuto, gli eventuali Regolamenti e di attenersi alle deliberazioni legittimamente adottate dagli Organi associativi.

L'organo di Amministrazione, entro sessanta giorni, deve deliberare sull'accoglimento della domanda, o sul rigetto motivato della stessa, dandone immediata comunicazione al soggetto interessato e iscrivendo la delibera sul Libro degli Associati. La decisione dell'Organo di Amministrazione è insindacabile.

L'ammissione a Socio è subordinata all'impegno a condividere le finalità e a partecipare alle attività di cui all'art. 2 del presente Statuto, anche – ove se ne presenti la necessità – a concorrere alle esigenze organizzative dell'Associazione con i propri mezzi e le proprie strutture e ad assumersi gli obblighi connessi alla qualità di associato.

La qualifica di Socio non è temporanea e si perde per dimissioni volontarie, scioglimento dell'Associazione, esclusione e decesso.



Le dimissioni dalla qualità di Socio devono essere presentate per iscritto all'Organo di Amministrazione dalla persona fisica o, se trattasi di Ente, dal suo rappresentante legale. Esse producono effetto con delibera di presa d'atto dell'Organo citato.

L'esclusione del Socio può avvenire per:

- violazione degli obblighi previsti dal presente Statuto;
- gravi motivi, che abbiano recato pregiudizio all'attività e al funzionamento dell'Associazione, ovvero provocato danni materiali o all'immagine della medesima;
- morosità nel versamento della quota sociale e degli importi eventualmente stabiliti dall'Organo di Amministrazione.

L'esclusione è deliberata dall'Organo di Amministrazione, a maggioranza assoluta dei suoi membri, e comunicata, a mezzo di strumento formalmente riscontrabile, al Socio interessato.

Avverso il suddetto provvedimento, il Socio interessato può presentare ricorso entro trenta giorni dalla data di comunicazione dell'esclusione; il ricorso verrà posto all'esame dell'Assemblea nella prima riunione ordinaria.

La delibera dell'Assemblea è definitiva e insindacabile.

I Soci che abbiano receduto o siano stati esclusi o che, comunque, abbiano cessato di appartenere all'Associazione non possono ripetere i contributi cessati, né possono vantare alcun diritto sul patrimonio dell'Associazione.

ART. 4

DIRITTI E OBBLIGHI DEI SOCI

I Soci hanno il diritto di:

- partecipare e votare, direttamente o indirettamente, in Assemblea con le modalità, le forme e le eccezioni specificate nel presente Statuto e, in particolare, di eleggere democraticamente gli Organi associativi e di essere eletti negli stessi;
- frequentare i locali dell'Associazione;
- essere informati sulle attività dell'Associazione e controllarne l'andamento;
- concorrere all'elaborazione e all'approvazione del programma di attività;
- partecipare a tutte le iniziative e manifestazioni promosse dall'Associazione;
- essere rimborsati delle spese effettivamente sostenute e documentate.

I diritti di partecipazione all'Associazione non sono trasferibili.

I Soci hanno l'obbligo di:

- osservare lo Statuto e ogni altro Regolamento interno;
- rispettare le deliberazioni degli Organi Sociali;



- partecipare attivamente alla gestione dell'Associazione, conformemente alla disponibilità dichiarata con la domanda di ammissione;
- corrispondere le quote associative e le altre quote richieste e deliberate dall'Assemblea, secondo le modalità e i termini fissati dall'Organo di Amministrazione. Tali quote non sono trasmissibili né rivalutabili.

ART. 5

ORGANI SOCIALI

Gli Organi dell'Associazione sono:

l'Assemblea;

l'Organo di Amministrazione;

il Presidente;

l'Organo di Controllo;

l'Organo di revisione legale dei Conti.

ART. 6

ASSEMBLEA

L'Assemblea è l'Organo sovrano, d'indirizzo e di programmazione dell'Associazione.

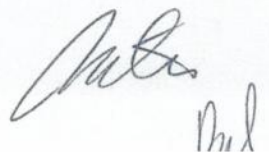
E' composta da tutti i Soci per i quali sussiste tale qualifica al momento della convocazione.

E' presieduta dal Presidente dell'Associazione che la convoca almeno una volta l'anno, entro quattro mesi dalla chiusura dell'esercizio sociale, per l'approvazione del bilancio e, comunque, ogni volta che l'Organo di Amministrazione lo ritenga opportuno, ovvero quando venga fatta richiesta da almeno un quinto dei Soci, purché essi siano in regola con i versamenti delle quote associative.

La convocazione dell'Assemblea deve essere effettuata, senza obblighi di forma, purché con mezzi idonei di cui si abbia prova di ricezione da parte dei destinatari, inoltrati con almeno 8 (otto) giorni di preavviso. L'avviso di convocazione deve contenere il giorno, l'ora e il luogo, della prima e della seconda convocazione, nonché l'ordine del giorno. Tra la prima e la seconda convocazione deve intercorrere almeno un giorno.

Hanno diritto di voto tutti coloro che sono iscritti da almeno tre mesi nel libro degli Associati.

Ciascun socio dispone di un solo voto, anche se trattasi di Ente di Terzo Settore, aderente all'Associazione, che partecipa all'Assemblea per il tramite del suo rappresentante.



Ciascun Socio può farsi rappresentare in Assemblea da un altro Associato mediante delega scritta. E' ammessa al massimo una sola delega.

L'Assemblea delibera a maggioranza dei presenti con voto palese, per alzata di mano, per appello nominale o con voto segreto.

L'Assemblea può essere costituita in forma ordinaria o straordinaria.

L'Assemblea in sede ORDINARIA:

- approva il programma generale annuale delle attività;
- approva il bilancio;
- provvede alla nomina e alla revoca dei componenti degli Organi Sociali;
- delibera sulle responsabilità dei componenti degli Organi associativi, ai sensi dell'art. 28 del CTS e promuove azione di responsabilità nei loro confronti;
- delibera sul riesame dell'esclusione degli Associati, a seguito di eventuale ricorso dei medesimi;
- discute e approva le proposte di Regolamento, predisposte dall'Organo di Amministrazione, per il funzionamento degli Organi sociali;
- delibera su ogni altra materia attribuita dalla legge o dallo Statuto alla sua competenza.

L'Assemblea ordinaria è regolarmente costituita in prima convocazione con la presenza del 50% più uno dei Soci; in seconda convocazione è valida qualunque sia il numero degli intervenuti.

L'Assemblea ordinaria delibera validamente su tutte le questioni poste all'Ordine del giorno con il voto favorevole della maggioranza dei presenti. Nelle votazioni, in caso di parità, prevale il voto del Presidente.

L'Assemblea in sede STRAORDINARIA delibera sulle seguenti questioni:

- proposte di modifica dello Statuto;
- trasformazione, fusione, scissione, scioglimento dell'Associazione ed eventuale devoluzione del patrimonio residuo;
- ogni altro argomento di carattere straordinario e di interesse generale posto all'ordine del giorno.

Nella convocazione saranno osservate le modalità di svolgimento previste per le assemblee ordinarie.

Le votazioni verranno espresse con i medesimi criteri, forme e modalità previsti per le assemblee ordinarie.

L'Assemblea straordinaria è validamente costituita con la presenza di almeno $\frac{3}{4}$ degli Associati e delibera con la maggioranza del 50% più uno dei presenti.

Per deliberare lo scioglimento dell'Associazione e la devoluzione del patrimonio è richiesto il voto favorevole di almeno $\frac{3}{4}$ degli Associati.



Tutte le deliberazioni assembleari devono essere portate a conoscenza dei Soci, ancorché non intervenuti.

La pubblicità delle delibere si attua mediante affissione del relativo verbale presso la sede sociale.

ART. 7

ORGANO DI AMMINISTRAZIONE

L'Organo di Amministrazione dirige e governa l'Associazione operando in attuazione delle volontà e degli indirizzi generali dell'Assemblea, alla quale direttamente risponde. E' dotato di poteri di rappresentanza generale, di ordinaria e straordinaria amministrazione riconosciutigli dalla legge e dallo Statuto. Il potere di rappresentanza attribuito agli amministratori è generale. Le limitazioni del potere di rappresentanza non sono opponibili ai terzi se non sono iscritte nel Registro Unico Nazionale del Terzo Settore o se non prova che i terzi ne erano a conoscenza.

In particolare:

esegue le deliberazioni dell'Assemblea;

elegge nel suo seno, tra le persone che lo compongono, a maggioranza assoluta, il Presidente, che è anche presidente dell'Associazione;

nomina tra i suoi membri il Vice Presidente, che assume le funzioni di presidente in caso di assenza o impedimento del Presidente medesimo, sostituendolo in ogni sua attribuzione;

nomina e revoca le persone che provvedono al coordinamento operativo delle azioni progettuali dell'Associazione;

nomina i rappresentanti dell'Associazione negli organismi esterni per la realizzazione di progetti nei quali l'Associazione si trova a partecipare;

propone all'Assemblea i regolamenti per il funzionamento degli Organi sociali;

pianifica l'assunzione di personale dipendente e dispone rapporti di collaborazione che si rendano necessari per lo svolgimento dell'attività sociale;

decide, su proposta del Presidente, in ordine all'assunzione e al licenziamento del personale dipendente, all'avvio e all'interruzione di rapporti di collaborazione e consulenza;

presenta all'Assemblea dei soci il bilancio d'esercizio e il programma annuale di attività;

riceve le domande di adesione di nuovi soci e decide su di esse con esplicita motivazione;

ratifica o respinge i provvedimenti d'urgenza adottati dal Presidente.

Handwritten signature and initials in the bottom right corner of the page.

L'Organo di Amministrazione è eletto dall'Assemblea e dura in carica quattro anni. E' composto da cinque membri. Gli Amministratori sono rieleggibili ma non possono effettuare più di tre mandati consecutivi. Gli incarichi si intendono a titolo gratuito. E' ammesso il rimborso delle spese effettivamente sostenute e documentate per l'attività prestata ai fini dello svolgimento della funzione.

L'ingiustificata assenza di un amministratore a più di tre riunioni consecutive dell'Organo di Amministrazione comporta la sua immediata decadenza dalla carica. Alla sostituzione di ciascun Amministratore, in caso di dimissioni, revoca, decesso o decadenza, si provvede con la cooptazione del primo dei non eletti. In difetto, viene convocata senza ritardo l'Assemblea per l'elezione del componente mancante, il quale resta in carica fino al termine del mandato in corso dell'Organo di cui entra a far parte e potrà essere rieletto al massimo per altri due mandati. L'Organo di Amministrazione decade per dimissioni contemporanee della metà più uno dei suoi componenti.

L'Organo di Amministrazione è convocato dal Presidente, che lo presiede. Si riunisce almeno quattro volte l'anno e ogni qualvolta il Presidente o un terzo dei suoi membri lo ritengano necessario.

La convocazione è effettuata senza obblighi di forma, purché con mezzi idonei di cui si abbia prova di ricezione da parte dei destinatari, con almeno cinque giorni di preavviso. L'avviso di convocazione deve contenere la data, l'ora, il luogo della riunione e l'ordine del giorno.

Le sedute dell'Organo di Amministrazione sono in unica convocazione. Esso è validamente costituito quando è presente almeno la metà dei suoi componenti. Non è ammessa alcuna delega. Delibera con il voto favorevole della maggioranza dei presenti. Nelle votazioni palesi, in caso di parità di voti, prevale il voto del Presidente; nelle espressioni di voto segreto, in caso di parità di voti, la delibera si intende respinta.

Di ogni riunione viene redatto apposito verbale.

Alle sedute dell'Organo di Amministrazione partecipano di diritto i componenti dell'Organo di controllo, con funzioni consultive. Partecipano, altresì, senza diritto di voto, coloro che vengono invitati per motivi inerenti alle questioni poste all'ordine del giorno.

ART.8

PRESIDENTE

Il Presidente è il legale rappresentante dell'Associazione, nonché presidente dell'Assemblea e dell'Organo di Amministrazione.

La carica di Presidente è determinata in quattro anni. Non può essere ricoperta dalla stessa persona per più di due mandati consecutivi, e pertanto per un massimo di 8 anni.



11

Vigila sul buon andamento amministrativo dell'Associazione e sull'osservanza dello Statuto.

Convoca le riunioni dell'Assemblea e dell'organo di Amministrazione e garantisce l'attuazione delle relative deliberazioni.

Adotta, in caso di necessità e urgenza, ogni opportuno provvedimento, sottoponendolo a ratifica dell'Organo competente nella prima seduta utile. Esercita, altresì, ogni altro potere riconosciutogli dalla legge e dallo Statuto.

Il Presidente cura la relazione con Enti, istituzioni, imprese pubbliche e private ed altri organismi, instaurando rapporti di collaborazione a sostegno delle attività dell'Associazione.

In caso di assenza, impedimento o cessazione, le relative funzioni sono svolte dal Vicepresidente.

Il Vicepresidente rappresenta l'Associazione in tutti i casi in cui il Presidente sia impossibilitato a farlo o quando abbia ricevuto apposita delega dal Presidente stesso. Sostiene il Presidente in tutte le iniziative da questi intraprese.

Ove il Presidente lo ritenga opportuno, il Vicepresidente può intervenire personalmente, sostituendo il Presidente, con i suoi stessi poteri, previo rilascio di apposita procura.

Il Presidente cura gli interessi dell'Associazione con la responsabilità sociale nella sua interezza.

Sottoscrive gli atti che impegnano l'Associazione sia nei riguardi dei soci che di terzi.

ART.9

ORGANO DI CONTROLLO

L'organo di controllo vigila sull'osservanza della legge e dello Statuto e nel rispetto dei principi di corretta amministrazione, nonché sull'adeguatezza dell'assetto organizzativo, amministrativo e contabile e sul suo concreto funzionamento.

Esercita inoltre compiti di monitoraggio dell'osservanza delle finalità civiche, solidaristiche e di utilità sociale, avendo particolare riguardo alle disposizioni di cui agli articoli 5, 6, 7 e 8 del D. Lgs 117/2017 s.m.i.

L'organo di controllo è nominato dall'Assemblea con le modalità previste dallo Statuto.

La nomina è obbligatoria quando l'Associazione superi per due esercizi consecutivi due dei limiti quantitativi e qualitativi previsti dall'art.30 del D.Lgs117/2017s.m.i.

L'Associazione opta per la composizione monocratica.

Il componente dell'Organo di Controllo è scelto tra le categorie dei soggetti cui all'art. 2397, comma secondo, del codice civile.



Può procedere, in qualsiasi momento, ad atti di ispezione e di controllo e a tal fine può chiedere agli amministratori notizie sull'andamento delle operazioni sociali o su determinati affari.

L'Organo di Controllo deve essere convocato e può assistere alle riunioni dell'Organo di Amministrazione.

ART.10

ORGANO DI REVISIONE LEGALE DEI CONTI

L'Organo di Revisione Legale dei conti, collegiale o monocratico, vigila sulla corretta e adeguata gestione finanziaria dell'Associazione.

E' nominato dall'Assemblea, con le modalità previste dallo Statuto, tra i revisori legali dei conti o società di revisione legale iscritti nell'apposito registro.

La nomina è obbligatoria quando l'Associazione superi per due esercizi consecutivi due dei limiti quantitativi e qualitativi previsti dall'art. 31 del D.Lgs. 117/2017 s.m.i.

I componenti dell'Organo di Revisione Legale dei conti possono in qualsiasi momento procedere, anche individualmente, ad atti di ispezione e di controllo, e, a tal fine, chiedere agli Amministratori notizie sull'andamento delle operazioni finanziarie o su determinati affari.

L'Organo di Revisione deve esprimere parere scritto sul bilancio dell'Associazione, predisposto dall'Organo di Amministrazione, relazionando in proposito ove richiesto, alla riunione dell'Assemblea per l'approvazione del documento contabile e finanziario.

ART.11

PATRIMONIO ED ESERCIZIO FINANZIARIO

Il patrimonio dell'Associazione è costituito da ogni bene mobile e immobile che ad essa pervenga a qualsiasi titolo, nonché da tutti i diritti a contenuto patrimoniale e finanziario comprensivi di eventuali ricavi, rendite, proventi o entrate comunque denominate, erogazioni, donazioni e lasciti, quote associative, contributi degli associati e di terzi.

Esso è utilizzato per lo svolgimento dell'attività statutaria ai fini dell'esclusivo perseguimento di finalità civiche, solidaristiche e di utilità sociale.

Le entrate dell'Associazione sono:



- a) le quote associative;
- b) i versamenti volontari degli associati;
- c) i contributi degli Enti locali, degli istituti di credito e di altri Enti o Istituzioni private e pubbliche;
- d) le erogazioni, le donazioni e i lasciti testamentari;
- e) le rendite patrimoniali;
- f) i proventi derivanti dalla gestione diretta di attività, servizi, iniziative e progetti;
- g) gli introiti da manifestazioni o raccolte pubbliche;
- h) le entrate derivanti da attività diverse secondarie e strumentali.

Al fine del conseguimento e mantenimento della personalità giuridica, l'Associazione dovrà rispettare l'entità minima del patrimonio, ai sensi dell'art.22 comma 4, D.Lgs 117/2017.

L'anno sociale e l'esercizio finanziario hanno inizio l'1 gennaio e si chiudono il 31 dicembre di ogni anno. Il bilancio è adottato in ottemperanza delle prescrizioni di cui agli artt. 13 e 14 D.Lgs. 117/2017.

Il bilancio d'esercizio è formato dallo stato patrimoniale, dal rendiconto finanziario, con l'indicazione dei proventi e degli oneri, dalla relazione di missione che illustra le poste di bilancio, l'andamento economico e finanziario dell'Associazione e le modalità di perseguimento delle finalità statutarie, attraverso l'attività operativa nel suo complesso.

E' redatto dall'Organo di Amministrazione e sottoposto all'approvazione dell'Assemblea dei Soci, secondo le modalità e i termini previsti nel presente Statuto.

Indipendentemente dalla redazione del bilancio di esercizio, l'Associazione, a norma dell'art.7 del D.Lgs. 117/2017 s.m.i., per ogni attività occasionale di raccolta pubblica di fondi eseguita in concomitanza di celebrazioni, ricorrenze o campagne di sensibilizzazione, redige, entro quattro mesi dalla chiusura dell'esercizio, un apposito e separato rendiconto dal quale devono risultare, anche a mezzo di relazione illustrativa, in modo chiaro e trasparente, le entrate e le spese relative a ciascuna di detta celebrazione, ricorrenza o campagna di sensibilizzazione, nel rispetto dei principi di verità, trasparenza e correttezza nei rapporti con i sostenitori e il pubblico.

ART.12

LIBRI SOCIALI

L'Associazione deve tenere i seguenti libri:

libro degli associati, redatto a cura dell'Organo di Amministrazione;



registro dei volontari che svolgono la loro attività in modo non occasionale;

libro delle adunanze e delle deliberazioni dell'Assemblea, in cui devono essere trascritti anche i verbali redatti per atto pubblico, tenuto a cura dell'Organo di Amministrazione;

libro delle adunanze e delle deliberazioni dell'Organo di Amministrazione, tenuto a cura dello stesso;

libro delle adunanze e delle deliberazioni dell'Organo di Controllo, tenuto a cura dello stesso;

libro delle adunanze e delle deliberazioni di eventuali altri organi associativi, tenuti a cura dell'Organo cui si riferiscono.

Ciascun socio ha diritto di esaminare i libri sociali di cui al precedente comma, previa richiesta scritta al Presidente.

L'esame dovrà essere consentito entro trenta giorni dalla richiesta. Qualora il socio intenda estrarne copia, le spese sono a carico del richiedente.

ART.13

SCIOGLIMENTO

Lo scioglimento dell'Associazione, su proposta dell'Organo di Amministrazione, è deliberato dall'Assemblea straordinaria dei Soci, la quale provvede alla nomina di uno o più liquidatori, preferibilmente scelti tra i propri associati.

Il patrimonio residuo è devoluto, previo parere dell'Ufficio di cui all'art. 45, comma 1, del D.Lgs.117/2017 e salva diversa destinazione imposta dalla legge, ad altri Enti di Terzo Settore, secondo le disposizioni del presente Statuto o dell'Assemblea o, in mancanza, alla Fondazione Italia Sociale.

ART. 14

RINVIO

Per quanto non espressamente previsto dal presente Statuto, dagli eventuali Regolamenti e dalle deliberazioni degli Organi associativi, si applicano le norme contenute nel D.Lgs. n.117/2017 (Codice del Terzo Settore) e del Codice Civile, per quanto compatibile, e ogni altra disposizione prevista dalla Legge.



Regola e valore di fondo per l'Associazione restano l'ascolto reciproco, la comprensione e il rispetto di ogni persona e del suo pensiero, affinché venga reso evidente lo spirito di solidarietà e testimoniato il farsi prossimo come stile di vita.

Avezzano, 26 ottobre 2020

Pesini R. M.
Fiorillo M.
Melfo S.
Puljota S.
G. M.
P. S.
M. A.
D. P.
Antonella A.
D. M.

M. S.
M. S.
E. S.
E. S.
P. S.
A. S.
GALIF BALIMA
M. S.
O. S.

Agenzia delle Entrate - Direzione Provinciale di L'Aquila - Ufficio Territoriale di L'Aquila
Registrazione a L'Aquila il 30-10-20 N. 1488 Serie 3
Esatti € 15.000,00



RINDERTIMI

ASSOCIAZIONE DI VOLONTARIATO E COOPERAZIONE INTERNAZIONALE

Verbale di Assemblea Straordinaria

L'anno 2020, il giorno 26 del mese di ottobre, alle ore 18.00, in Avezzano, via Monte Velino n. 25 nei locali della sede legale dell'Organizzazione di Volontariato, si è riunita l'Assemblea Straordinaria dell'Associazione RINDERTIMI – ASSOCIAZIONE DI VOLONTARIATO E COOPERAZIONE INTERNAZIONALE, per discutere e deliberare sul seguente Ordine del giorno:

- relazione sulle attività in corso;
- modifica statutaria.

Assume la presidenza dell'Assemblea il Presidente dell'Associazione, sig. Luigi Milano, il quale chiama a svolgere le funzioni di Segretario verbalizzante il sig. Adolfo Bultrini.

Il Presidente constata e dà atto che:

- l'Assemblea è stata regolarmente convocata;
- sono presenti n. 19 (diciannove) soci; altri 6 (sei) soci hanno comunicato di voler partecipare a mezzo delega, regolarmente conferita ad altrettanti soci, oggi presenti.

Formalmente accertata la partecipazione di n. 25 soci, il Presidente dichiara valida la costituzione dell'Assemblea e apre la trattazione del primo tema all'Ordine del giorno.

Relaziona, indi, l'Assemblea sull'attività svolta dall'Associazione nell'ultimo periodo di tempo e nell'anno in corso, richiamando, in particolare:

- l'esperienza pluriennale del *Centro Accoglienza Straordinaria* di cittadini stranieri, in convenzione con la Prefettura dell'Aquila, e la sua attuale continuità associativa con gli ex ospiti della struttura;
- le iniziative di volontariato in *"Agricoltura sociale"*, attraverso l'Orto e l'Apiario, con la collaborazione e la disponibilità offerta a persone ristrette nella locale Casa Circondariale, o in detenzione domiciliare, ovvero in semilibertà o affidamento al servizio sociale;
- le attività di *"Scuola di mondo"*, come doposcuola per bambini e ragazzi delle Scuole primarie e medie della città, nonché come insegnamento della lingua italiana alle mamme straniere;
- l'azione costante di distribuzione di viveri e generi di prima necessità a famiglie in povertà sociale, in collaborazione con la Croce Rossa e il Banco Alimentare;
- i servizi alla persona, resi attraverso l'ascolto di problematiche individuali, con l'assunzione di accompagnamento amministrativo e giuridico;



- la collaborazione offerta al Comune di Avezzano per la distribuzione di buoni spesa e altri prodotti a cittadini con disagio sociale;
- la consulenza a individui e famiglie della Marsica nella predisposizione delle domande per la fruizione di bonus economici erogati dalla Regione Abruzzo;
- le iniziative di socializzazione estiva rivolte a minori stranieri, quali il giardino estivo e il corso di insegnamento della lingua inglese;
- l'allestimento rinnovato del sito dell'Associazione;
- gli itinerari settimanali di cultura e di spiritualità, con le giornate all'eremo di Tubione e i corsi svoltisi ad Avezzano e a Tagliacozzo;
- il progetto di ristrutturazione di un birrificio, nel bando della Casa Circondariale di Vasto;
- il Servizio Civile svolto dai giovani nell'Associazione e le competenze assunte con i giovani in servizio civile del CSV e di ANTEAS nel progetto rimodulato a causa dell'epidemia da Covid 19.

Richiama, indi, il Presidente il bilancio già approvato e trasmesso agli Uffici pubblici competenti.

Nel corso della relazione intervengono, offrendo ulteriori dettagli sui rispettivi argomenti, la sig.ra Patrizia De Michelis (accoglienza e integrazione immigrati), la sig.ra Antonella Avena (Servizio civile), il sig. Egidio Ciuffetti (Orto sociale), sig.ra Luljeta Laku (distribuzioni viveri e prossimità esistenziali).

Terminati gli interventi, il Presidente invita a formulare ulteriori precisazioni. Nessuno chiede la parola. Si dà atto che la relazione viene approvata all'unanimità.

Il sig. Milano passa quindi alla trattazione del secondo punto all'Ordine del giorno, da tutti già conosciuto per aver ricevuto copia del nuovo Statuto. Espone, preliminarmente, i motivi che hanno indotto a proporre l'adeguamento dello Statuto dell'Associazione, al fine di recepire i principi, le modalità e le prescrizioni del Decreto legislativo n. 117/2017 s.m.i. (Codice del Terzo Settore), in attuazione della Legge delega n. 106/2016, e come l'Associazione sia chiamata a commisurare le proprie caratteristiche di Organizzazione di Volontariato – sia pure in perfetta continuità con il passato – per meglio rispondere, anche sotto il profilo giuridico, alle sue qualità e ai suoi indirizzi.

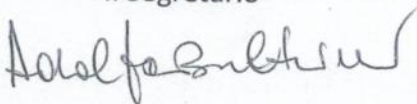
Il sig. Giampiero De Michelis e il sig. Antonio Pescante illustrano il nuovo impianto statutario dell'Associazione.

Conclusa l'illustrazione, il Presidente chiede se vi siano interventi a riguardo. Nulla si osserva. Il nuovo Statuto viene approvato all'unanimità dall'Assemblea nel testo allegato al presente verbale di cui è parte integrante.

Null'altro essendovi da deliberare, alle ore 20.10 il Presidente dichiara chiusa la seduta.

Del che è stato redatto il presente verbale, letto confermato e sottoscritto.

Il Segretario



Il Presidente

